



## IL DIRETTORE

**Viste** le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

**Visto** lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

**Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., relativo all'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** il decreto del Presidente del Parco n. 26 del 24 dicembre 2025, con il quale, in esito alla procedura selettiva pubblica indetta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale toscana 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr., si nomina per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2026 il Direttore dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., relativo all'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

**VISTO** il *Regolamento di contabilità dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 28 marzo 2018;

**VISTO** il Regolamento del Servizio Economato, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile del Parco Alpi Apuane con deliberazione n. 2 del 24 novembre 1993 e succ. mod. ed integr.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 8 del 6 giugno 2007 con la quale si attribuivano le funzioni di Ragioniere - Economo al Rag. Cristiana Comparini, a far data dal 1 luglio 2007;

**DATO ATTO** che in base all'articolo 29 del vigente *Regolamento di contabilità* l'importo massimo del fondo cassa economale è pari a € 20.000,00, il limite superiore di spesa per le categorie di cui al comma 4 (per le lettere dalla a) alla e) ) è fissato in € 999,00, il comma 5 (per le tipologie di spesa dalla lettera a) alla lettera e)) consente di effettuare, per ragioni di urgenza e/o di convenienza economica, spese tramite fondo economale oltre i limiti di cui al precedente comma;

**CONSIDERATO** che poiché, in base all'articolo 29, comma 10, il fondo economale di inizio anno è restituito al termine dell'esercizio è necessario provvedere alla sua costituzione per l'anno 2026;

**RILEVATO** che le spese oggetto del servizio economato sono riferite unicamente alle tipologie indicate nel *Regolamento di contabilità* tra le quali quelle indicate dal comma 4, spese minute d'ufficio urgenti ed indifferibili, stampati, cancelleria, piccole manutenzioni, abbonamenti per rappresentanza, servizio postale e telefonico, e al comma 5, spese postali, tasse, imposte, spese di bollo, anticipazioni spese per missioni e iscrizioni a convegni;

**VISTO** che il bilancio preventivo economico annuale 2026, non risulta ad oggi, ancora adottato dal Consiglio direttivo e pertanto si tiene conto del bilancio economico per il triennio 2025 -2027 adottato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 12 del 28 aprile 2025;

**PRESO ATTO** dell'urgenza di provvedere alla costituzione del fondo economale che per sua natura è destinato ad essere utilizzato per spese urgenti non procrastinabili, essenziali per il funzionamento dell'Ente Parco, determinando conseguentemente l'impegno economico sul budget;

**Preso atto** altresì dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, così come esplicitati nel frontespizio della presente determinazione, tenuto conto che il direttore mantiene transitoriamente a sé le funzioni e la responsabilità dell’U.O. Affari amministrativi e contabili, nelle more della copertura del posto;

**determina**

- a) di costituire, per le motivazioni di cui nelle premesse al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, il fondo economale di cui all’articolo 29 del vigente *Regolamento di contabilità* per l’anno 2026 con una anticipazione di acconto nella misura di € 3.000,00;
- b) di affidare la gestione del fondo economale al Ragioniere – Economo che, in base al comma 8 dell’articolo 29 del vigente Regolamento di contabilità, è personalmente responsabile delle spese effettuate e della regolarità dei pagamenti disposti ed eseguiti, autorizzando altresì il reintegro fino all’importo massimo di € 20.000,00;
- c) il Ragioniere – Economo presenta trimestralmente al direttore il rendiconto documentato delle spese sostenute con riferimento alle categorie indicate nei commi 4 e 5 dell’articolo 29 del vigente *Regolamento di contabilità*. Il Consiglio direttivo approva il rendiconto annuale entro il termine di due mesi dalla chiusura dell’esercizio finanziario e lo trasmette, come allegato, al Bilancio d’esercizio;

**determina**

altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto direttore.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Direttore che lo ha adottato, entro 30 giorni. E’ fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, ai sensi di legge.

**IL DIRETTORE**

**Dott.ssa Donella Consolati**

(Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice  
dell’amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005)